



Carrara, 10 marzo 2020
DL/

Spett. Ditta/Società/Egr. Sig.

COVID-19 O CORONAVIRUS – MISURE DI CAUTELA

Il Consiglio dei Ministri ha adottato ieri misure straordinarie che si possono sintetizzare in questo modo: l' Italia intera è ormai "zona d' allarme" e ci si può quindi muovere (incontrando altri) solo per comprovati motivi di lavoro, di necessità, di salute. Nessuno può ragionevolmente opporsi a queste disposizioni, non perché così si potrà sconfiggere il *virus* (si estinguerebbe quindi da solo?) ma perché così si consente al *sistema sanitario* di limitare (e comunque di diluire) l' impegno in ricoveri e cure, già ora superiore alle prevedibilità per cui esso è stato statisticamente predisposto.

Tuttavia – e non poteva essere diversamente – il Governo mostra comunque di considerare il rischio-salute *subordinato* in qualche modo al rischio-lavoro: il lavoro (pur da "comprovare") non può infatti essere fermato, ché – dopo aver sconfitto il *virus* – la moria potrebbe proseguire per subentrata *miseria*. E questa, come si sa, è più difficile da debellare della *spagnola* o dell' *ebola* o della *sars*, ed ora del Covid-19.

Per quanto ci riguarda, ci adeguiamo da stamani alle disposizioni. I nostri uffici restano infatti chiusi al pubblico, avvertito da cartelli collocati all' esterno con questo messaggio:

QUI NON C' E' CORONAVIRUS
E TUTTAVIA SIAMO CHIUSI IN OSSEQUIO ALLE REGOLE
DETTATE DAL GOVERNO

POTETE CONTATTARCI COMUNQUE
TRAMITE MAIL sofimsrl@tin.it O VIA FAX 0585 630478
O ANCHE LASCIANDO MESSAGGI IN SEGRETERIA TELEFONICA
0585 - 787666 - 787667
FAREMO DEL NOSTRO MEGLIO PER VENIRE INCONTRO ALLE
VOSTRE ESIGENZE

RACCOMANDIAMO
COMUNQUE
DI ASTENERSI DA ACCESSI NON STRETTAMENTE NECESSARI

Ci scusiamo fin d' ora se porremo difficoltà ed in taluni casi rifiuteremo l' accesso.

Il personale dipendente ed i professionisti della nostra organizzazione opereranno infatti in “regime di cautela”, secondo il D.P.C.M 9 marzo 2020:

- a) tutti sono stati adeguatamente informati dei rischi e del dovere individuale di segnalare l' eventuale riscontro in sé di sintomi assimilabili a Covid-19;
- b) il lavoro è distribuito tra di loro a piccoli gruppi in stanze separate, tutte ovviamente assoggettate a costante pulizia;
- c) è in corso l' acquisto di erogatori di soluzioni disinfettanti per le mani;
- d) è in corso la pianificazione di eventuali turnazioni per il lavoro da casa (¹);
- e) è in corso la revisione dei piani di sicurezza interni;
- f) ciascuno è munito dell' autodichiarazione disposta dal Ministero degli Interni per gli spostamenti casa-lavoro e viceversa

Si capisce che i *servizi* non potranno seguire i consueti *standards* e ce ne rammarichiamo comunque.

Però non smettiamo di essere ottimisti; ancorché cauti e limitativi, ed invitiamo anche Voi ad esserlo con tenacia. Non è davvero con il pessimismo che si potrà vincere questa malattia che è più pericolosa perché – proprio come con gli anziani – si inserisce in un' economia che di patologie ne ha fin troppe.

Con fiducia restiamo a disposizione ed inviamo i migliori saluti.

S O F I M
SISTEMI DI AMMINISTRAZIONE

SO-CIR/CIR19-CIR/POR

¹ Ci rifiutiamo di considerarlo “*smart*”: il lavoro in comunità è sempre stato il più fattivo, socializzante, coesivo, immediato nella comunicazione, *autoimmune* (il parere del collega, la rassicurazione del professionista, la consultazione collegiale, la documentazione nella ricca biblioteca e le banche dati, ecc.), e così via.